



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti
U.O.D. 50 17 05 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino
tel. 0825/765111 Central.- FAX 0825/765469
PEC: uod.501705@pec.regione.campania.it

Alla Ditta Pagliarulo Euplio
Contrada Macchia Focaccia
83046- **Lacedonia (AV)**

Al Comune di Lacedonia
Corso Amendola, 10
83046 - **Lacedonia (AV)**

Amministrazione Provinciale -
Servizio Ecologia
Piazza Libertà
83100 - **Avellino**

A.R.P.A.C.-Dipartimento Provinciale di Avellino
Via Circumvallazione, n. 162
83100 - **Avellino**

A.S.L. di Avellino
Via degli Imbimbo, n. 10/12
83100 - **Avellino**

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le Province di Avellino e Salerno, sede di
Avellino
Carcere Borbonico, Via Dalmazia, 22
83100 - **Avellino**

Al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino
Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Viale A. Lincoln - Ex Area Saint Gobain
81100 - **Caserta**

Università degli Studi della Campania
Luigi Vanvitelli
Viale Abramo Lincoln, 5 -
c.a. Prof. Elio Coppola
81100 - **Caserta**

Alla Comunità Montana Alta Irpinia
Corso Europa, 12
83045 **Calitri (AV)**

Alla U.O.D. 50 07 **10**- Politiche Agricole,
Alimentari e Forestali Centro Direzionale
Collina Liguorini
83100 **Avellino**

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2022. 0225974 29/04/2022 09,51
Mitt. : 501705 Autorizzazioni ambientali e ri...

Dest. : COMUNE DI LACEDONIA; COMUNE DI TREVICO
COMUNE DI ZUNGOLI; COMUNE DI SCAMPITELLA
Classifica : 52.5. Fascicolo : 28 del 2022



Al Comune di Bisaccia
via Romuleo, 91
83044 **Bisaccia (AV)**

Al Comune di Trevico
via N. Petrilli, 6
83058 **Trevico (AV)**

Al Comune di Scampitella
via Città di Contra, 31
83050 **Scampitella (AV)**

Al Comune di Zuncoli
via Provinciale, 19
83050 **Zuncoli (AV)**

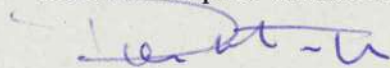
Al Comune di Scampitella
via Città di Contra, 31
~~83050 **Scampitella (AV)**~~

Al Comune di Vallesaccarda
via Francesco Tedesco, 2
83050 **Vallesaccarda (AV)**

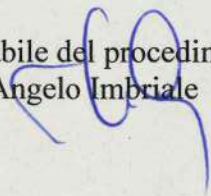
Oggetto: Azienda Agricola Pagliarulo Euplio. Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 168 del 29/06/2010. Impianto per allevamento intensivo di suini con più di 2.000 posti da produzione (di oltre 30 Kg). Codice I.P.P.C. 6.6b). **Riesame con valenza di rinnovo. Trasmissione Decreto dirigenziale n. 70 del 22/04/2022.**

Si trasmette, in allegato, copia del Decreto di cui all'oggetto, che sarà ritualmente pubblicato sulla "Casa di vetro" sul sito web "www.regione.campania.it" e sul sito Stap Ecologia della Regione Campania, dove è possibile scaricare anche i relativi allegati.

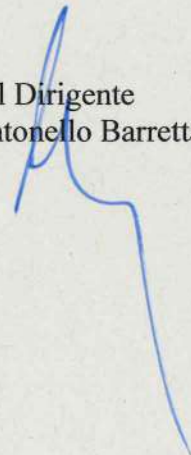
Il Tecnico di Policy
Per.Ind. Pasquale Matarazzo



Il Responsabile del procedimento
Ing. Angelo Imbriale



Il Dirigente
Dott. Antonello Barretta





Giunta Regionale della Campania

Decreto



Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
70	22/04/2022	50	17	5

Oggetto:

RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO ART.29-OCTIES D.LGS 152/2006 E SS.MM.II.- IMPIANTO PER L'ALLEVAMENTO INTENSIVO DI SUINI CON PIU' DI 2000 POSTI DA PRODUZIONE, SITO IN LACEDONIA (AV), C/DA MACCHIA FOCACCIA, I.P.P.C. 6.6 b).

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 4E4943C0EDF90C6D4CE56B60BF4539FF36D87D84

Allegato nr. 1 : AAA33BCC37ED28A5B736CB4D77EDF8AE874CCF41

Allegato nr. 2 : 203C3B4F8634EA0D66DB0D98D5C00A50DF9EEF26

Allegato nr. 3 : 5C6C454D953DEFB15F871C77F8697DC4D79C499C

Allegato nr. 4 : 1FA336012326847DB5DCE511A31E751B276B79CB

Allegato nr. 5 : 9E7DBFDD7F1C0FB6D46469CF8C65FBFA7CC8FA8C

Allegato nr. 6 : FCB26F805A08F4CAC272F0CF6C60ED49681BFFFA

Allegato nr. 7 : 85FE7F96682533E9EF3DE0974DBB573E2C69F5E1

Frontespizio Allegato : 4DDF4B5F49F51F74D4B1D535467B5278E65762CB

Data, 22/04/2022 - 10:45

Per Copia Conforme ad originata digitale
presso la Regione Campania
N. pagina 143 N. allegati 7

Pagina 1 di 1



Giunta Regionale della Campania



DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
70	22/04/2022	17	5

Oggetto:

***RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO ART.29-OCTIES D.LGS 152/2006 E SS.MM.II.-
IMPIANTO PER L'ALLEVAMENTO INTENSIVO DI SUINI CON PIU' DI 2000 POSTI DA
PRODUZIONE, SITO IN LACEDONIA (AV), C/DA MACCHIA FOCACCIA, I.P.P.C. 6.6 b).***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	



IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE il D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, ss. mm. ii., recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, detta la disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale;
- CHE ai sensi dell'art. 33, c. 3-bis, sono a carico del gestore le spese occorrenti per rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all'istruttoria delle domande di A.I.A. e successivi controlli;
- CHE il D.M. Ambiente n. 58 del 06/03/2017 e la D.G.R. n. 43 del 09/02/2021 hanno disciplinato le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione ad istruttorie e controlli previsti dalla normativa vigente in materia di A.I.A., Titolo III-bis del Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, che si applica al procedimento di che trattasi ;
- CHE per l'assistenza tecnico-scientifica, alla scrivente U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino (50.17.05), nelle istruttorie dei procedimenti di A.I.A., è stata rinnovata dapprima fino al 31/12/2017 con D.D. n. 866/2015, poi fino al 31/12/2019 con il D.D. n. 508 del 18/20/2017 ed da ultimo fino al 31/12/2022 con D.D. n. 161 del 09/12/2021 a firma del Direttore Generale, la convenzione con il Di.S.T.A.Bi.F. della S.U.N., oggi Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli";
- CHE con suo ulteriore D. D. del 06/12/2016, n. 925, sono state approvate le più recenti linee guida da applicarsi per i procedimenti di A.I.A. in Regione Campania;

RILEVATO CHE:

- ai sensi del D. Lgs. n. 59 del 18/02/2005, con D. D. n. 168 del 29/06/2010, all'Azienda Agricola Pagliarulo Euplio è stato rilasciato il provvedimento di A.I.A. per l'impianto per l'allevamento intensivo di suini con più di 2000 posti suini da produzione (di oltre 30 Kg), con sede legale in via provinciale, Vallesaccarda e sede produttiva in Lacedonia, c.da Macchia Focaccia (cod. I.P.P.C. 6.6b);
- con D.D. n.6 del 08/02/2018 è stata approvata la Modifica non sostanziale per l'impianto sopra citato, confermando la scadenza originaria, fissata, stante la novella legislativa di cui al D.Lgs. 46/2014, a 10 anni dalla notifica del D.D. 168/2010;
- pur trovando comunque applicazione quanto disposto dall'art. 103 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, come modificato dalla Legge di conversione n. 27 del 24/04/2020 e da ultimo modificato dall'art. 3 bis del D.L. n. 125/2020, convertito con Legge n. 159/2020, con nota prot. 129978 del 09/03/2021 dell'UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino è stato comunicato alla Ditta Pagliarulo Euplio l'avvio del Riesame delle condizioni dell'autorizzazione AIA con l'obbligo di presentare entro 90 giorni dalla ricezione della comunicazione, pena la scadenza dell'autorizzazione stessa, le informazioni di cui all'art. 29 ter comma 1 D. Lgs. 152/06, unitamente all'attestazione dell'avvenuto pagamento della tariffa istruttoria calcolata in base al D.M. 58 del 06/03/2017 ed alla D.G.R. n. 43 del 09/02/2021;
- l'Azienda Agricola Pagliarulo Euplio, con pec del 08/06/2021, acquisita al protocollo in data 09/06/2021 al n. 310498, ed integrata spontaneamente con pec del 17/06/2021, acquisita al protocollo in pari data al n. 325985, ha presentato istanza di "Riesame con valenza di Rinnovo" dell'autorizzazione AIA, per l'impianto IPPC 6.6 b)- "impianto allevamento intensivo di suini con più di 2000 posti" - per l'impianto ubicato in Lacedonia (AV), loc. Macchia Focaccia;
- con note prot. n. 346161, n. 346149 n. 346166 del 30/06/2021 si è comunicato agli Enti interessati l'avvio al procedimento di riesame con valenza di rinnovo e si è data informazione all'ARPAC, Dipartimento di Avellino, all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" della istanza prodotta, richiedendo le relative relazioni istruttorie, nel mentre con nota prot. n. 350120 del 01/07/2021 si è dato Avviso al pubblico ai sensi dell'art. 29-quater, comma 3, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 384929 del 21/07/2021 è stata indetta Conferenza dei Servizi, convocata per il 21/09/2021;
- nel corso della seduta della Conferenza dei Servizi del 21/09/2021, al cui verbale, trasmesso agli Enti interessati con nota prot. n. 470347 del 23/09/2021, si rimanda, è emerso quanto segue: Si è data lettura del parere favorevole dell'Amministrazione Provinciale di Avellino, prot. n. 25190 del 14/09/2021, acquisito agli atti in data 16/09/2021 al n. 457280, della nota di richiesta chiarimenti ed



integrazioni dell'Arpac, Dipartimento di Avellino, prot. n. 56572 del 21/09/2021, acquisita, poi, al protocollo al n. 467437 in data 22/09/2021, della nota della Comunità Montana Alta Irpinia, prot. n. 2110 del 29/07/2021, acquisita agli atti in data 06/08/2021 al n. 411432, in merito al quale la Ditta ha riferito che non vi sono opere edili da realizzare né movimenti terra, ma trattasi di mero riesame con valenza di rinnovo dell'AIA già rilasciata e in essere; si è data poi lettura della nota della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino prot. n. 20263 del 20/09/2021, acquisita agli atti in data 21/09/2021 al n. 464327, con richiesta di chiarimenti ed integrazioni ed è stato illustrato il rapporto tecnico-istruttorio del Prof. Elio Coppola, dell'Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli", già trasmesso alla UOD precedente ed acquisito al protocollo n. 424499 del 23/08/2021; evidenziando tutti i punti che necessitano di integrazione e chiarimenti. Il responsabile del procedimento, Ing. Angelo Imbriale, ha, poi, rilevato che:

- il calcolo dei suini va rifatto ed effettuato tenendo conto della superficie del singolo box: in mq 21,76 vanno 21 capi e non 21,76 (Pag. 5 scheda C);
- occorre la verifica dell'idoneità dell'impianto di prima pioggia in funzione delle acque raccolte e della capacità delle vasche; occorre, inoltre, planimetria dettagliata della rete degli scarichi per la raccolta delle acque fino all'impianto di trattamento;
- occorre produrre una tavola grafica dei due capannoni completa di tutti i box;
- l'ubicazione del piezometro per il monitoraggio della falda è lontano dalla sede dell'impianto, vista la modificata distribuzione delle stalle: il geologo deve chiarire l'idoneità dell'ubicazione del piezometro rispetto all'attuale ubicazione dell'impianto;
- occorre una dichiarazione del tecnico in ordine alla compatibilità urbanistica delle opere esistenti: concessioni, autorizzazioni, etc. etc..

In merito alle richieste della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Avellino e Salerno il Presidente dott. Antonello Barretta ha fatto rilevare che già nell'esame della modifica non sostanziale, approvata con D.D. n. 6 del 08/02/2018, era stata sollevata la problematica paesaggistica in esame e che, come si rileva da suddetto decreto, non essendo l'Autorizzazione integrata ambientale sostitutiva delle autorizzazioni edilizie e/o urbanistiche, ma solo relativa alle autorizzazioni ambientali di cui all'allegato 9 alla Parte II del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii., si riportava che eventuali aspetti relativi alle autorizzazioni paesaggistiche rientravano nella piena competenza del Comune di Lacedonia che avrebbe dovuto fornire alla Soprintendenza, al di fuori del procedimento AIA, ogni opportuno chiarimento. Detto decreto era stato trasmesso agli Enti interessati, ivi compreso il comune di Lacedonia e la stessa Soprintendenza, con nota prot. n.90845 del 08/02/2018. Si precisa altresì che relativamente al procedimento di che trattasi, di riesame con valenza di rinnovo, la Ditta ha chiarito che non vi sono opere edilizie e/o movimenti terra a farsi. Si resta comunque in attesa, da parte del Comune di Lacedonia, dei chiarimenti richiesti dalla suddetta Soprintendenza.

La Società si è resa edotta delle richieste dell'Arpac Dipartimento di Avellino, dell'Università Vanvitelli, della Soprintendenza e del Responsabile del procedimento ed ha chiesto 45 giorni per la presentazione delle integrazioni, che il Presidente ha accordato, riconvocando la conferenza dei servizi per il giorno 25 novembre 2021, facendo obbligo alla Ditta proponente di trasmettere la relativa documentazione richiesta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di servizi entro il giorno 8 novembre 2021.

Avendo la ditta prodotto documentazione integrativa con pec del 10/11/2021, acquisita al protocollo n. 559211 del 11/11/2021, nel corso della seduta della Conferenza dei Servizi del 25/11/2021, al cui verbale, trasmesso agli Enti interessati con nota prot. n. 598166 del 30/11/2021, si rimanda, è emerso quanto segue:

- è stata acquisita agli atti la Relazione istruttorio e la relativa scheda di valutazione, redatta dal Prof. Elio Coppola dell'Università Vanvitelli del 25/11/2021, acquisita dalla UOD in pari data al prot. n. 0587496, nella quale, esprimendo parere favorevole, si riporta che la documentazione integrativa è adeguata alle richieste della precedente seduta rilevando tuttavia che:
- sulla domanda di rinnovo, nel prospetto allegati, relativamente alle schede D ed M è barrata erroneamente la voce "non applicabile";
- sull'asseverazione è indicata erroneamente la DGR n.41 invece di DGR n.43, ed è indicato un importo



finale di € 1062,5 invece di € 1687,50 precisando che l'importo effettivamente versato dalla ditta risulta comunque corretto.

Il prof. Elio Coppola, relazionando in merito a detto rapporto istruttorio, ha dichiarato che, sostanzialmente, le integrazioni erano esaustive a parte alcuni errori formali che andavano opportunamente rettificati.

- l'ARPAC, Dipartimento di Avellino, con nota anticipata via mail in data 24/11/2021 ed acquisita dalla UOD in data 25/11/2021 al prot. n.0587988, nel corso dei lavori della seduta di Conferenza dei Servizi, ha chiesto ulteriori chiarimenti ed integrazioni rispetto all'ultima documentazione presentata dalla Ditta, con particolare riferimento alle planimetrie dell'impianto ed alle varie matrici relative al Piano di Monitoraggio e Controllo, subordinando il parere favorevole alle integrazioni richieste in detta nota;
- il Comune di Lacedonia, con nota pec del 25/11/2021, prot. n. 7041, acquisita dalla UOD in pari data al prot. n. 0588081, pervenuta nel corso dei lavori della seduta di Conferenza dei Servizi, ha trasmesso chiarimenti rispetto a quanto evidenziato dalla Regione Campania nella precedente seduta di Conferenza dei Servizi ed in riscontro alla citata nota della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Avellino e Salerno.

Inoltre, in ragione di quanto richiesto dall'Ufficio precedente nella precedente seduta del 21/09/2021, la Ditta ha consegnato agli atti della Conferenza relazione tecnica a firma del geol. Daniele Pipicelli, relativa alla ipotesi di ubicazione di n. 2 piezometri in sostituzione di quelli esistenti, finalizzati al monitoraggio ambientale della falda, documentazione che è stata acquisita agli atti per farne parte integrante, nel mentre il tecnico incaricato, dott. Giovanni Morgante, per quanto attiene gli aspetti di compatibilità urbanistica, si è rimesso a quanto espresso dal Comune di Lacedonia con il proprio citato parere n.7041 del 25/11/2021, condividendone il contenuto, precisando che per gli immobili oggetto della presente richiesta di riesame AIA con valenza di rinnovo già per l'autorizzazione di cui al D.D. n. 168 del 29/06/2010 erano stati acquisiti i relativi certificati di agibilità n. 03/08 e 04/08 ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, rilasciati dal Comune di Lacedonia e notificati alla ditta Pagliarulo Euplio in data 12/09/2008, atti che sono stati consegnati in copia.

Il rappresentante dell'ASL, Dott. Antonio Lodise, ha espresso parere favorevole.

Il responsabile del procedimento, ing. Angelo Imbriale, ha espresso una valutazione sostanzialmente favorevole, tenuto conto della documentazione prodotta, di quanto riportato nella nota del Comune di Lacedonia e dei chiarimenti forniti dalla ditta e dal tecnico incaricato e nel presupposto che trattasi di riesame A.I.A., che non prevede nuove opere edilizie e/o movimenti terra e che le autorizzazioni edilizie non sono sostituite dal provvedimento AIA, precisando che resta ferma la prescrizione di mantenere adeguatamente, nel rispetto della normativa vigente, le aree non pavimentate, il cui uso è, in ogni caso, condizionato a che sia prevenuta ogni forma di inquinamento.

Il Presidente, acquisita la valutazione favorevole del Prof. Elio Coppola della Seconda Università Vanvitelli, il parere favorevole della Provincia di Avellino allegato al verbale del 21/09/2021, il parere Arpac Dipartimento di Avellino con richiesta di integrazioni in ordine alle planimetrie dell'impianto ed al Piano di Monitoraggio e Controllo, vista la nota del Comune di Lacedonia prot.7041 del 25/11/2021, acquisita agli atti della UOD in pari data al prot. n.0588081, con la quale si comunica, tra l'altro, che "...l'attività è esercitata in manufatti realizzati in virtù di validi titoli abilitativi rilasciati..." dal suddetto Ente e "della relativa certificazione di agibilità" e che "la richiesta di riesame con valenza di rinnovo era relativa ad un atto procedimentale tipico necessitato per la prosecuzione dell'attività ed implica il coinvolgimento dei soggetti preposti: Regione, Arpac, ASL, Università..., e non richiedeva una revisione-rivalutazione di natura urbanistico/paesaggistica" e che "gli atti allegati alla richiesta non prevedono infatti interventi di natura urbanistica per cui non c'è nessuno specifico coinvolgimento di questo comune che necessiterebbe di pareri paesaggistici.", acquisito l'assenso degli Enti assenti che non avevano fatto pervenire alcuna nota definitiva in merito (Soprintendenza, Comunità Montana Alta Irpinia e UOD 50.07.11), dichiarava chiusi i lavori della Conferenza di Servizi, con efficacia immediata, di approvazione del progetto dell'AIA.

Il decreto autorizzativo restava subordinato alla trasmissione, con ogni urgenza, a cura del Gestore:

- a) delle schede D ed M, debitamente corrette, così come richiesto dall'Università;
- b) come richiesto dall'Arpac, Dipartimento di Avellino, della documentazione con tutte le planimetrie



richieste dal D.D. n.925/2016 e, per quanto attiene al Piano di monitoraggio proposto, tutti i punti richiamati nella nota Arpac allegata al suddetto verbale, Ente che avrebbe dovuto pronunciarsi sia in ordine alle integrazioni che la ditta avrebbe prodotto in riscontro alla richiesta di cui alla nota anticipata via mail del 24/11/2021, acquisita al prot. n. 587988 del 25/11/2021, sia alla ipotesi di posizionamento dei piezometri acquisita agli atti della seduta di Conferenza dei Servizi, dettando, se del caso, opportune prescrizioni anche in ordine alle loro caratteristiche, da riportare nel decreto autorizzativo;

c) dichiarazione di esclusione dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento.

Il decreto autorizzativo avrebbe contenuto, oltre alle prescrizioni di rito, anche tutte quelle dettate dagli Enti partecipanti alle sedute di Conferenza dei servizi e dell'ufficio procedente, di mantenere adeguatamente, nel rispetto della normativa vigente, le aree non pavimentate, il cui uso resta, in ogni caso, condizionato a che sia prevenuta ogni forma di inquinamento.

CONSIDERATO CHE:

- Come già fatto rilevare nell'esame della istanza di modifica non sostanziale approvata con D.D. n. 6 del 08/02/2018, ovvero che l'Autorizzazione Integrata Ambientale non sostituisce le autorizzazioni edilizie e/o urbanistiche, ma esclusivamente le autorizzazioni ambientali di cui all'allegato 9 alla Parte II del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii, e che gli aspetti tecnico-giuridici legati ai provvedimenti edilizi rilasciati dal Comune di Lacedonia nel 2001 e 2005, attengono specificatamente alla competenza del Comune stesso e degli Enti preposti alla tutela degli eventuali vincoli esistenti;
- la Ditta Pagliarulo Euplio, con pec del 17/12/2021, acquisita al protocollo n. 635757 del 20/12/2021 ha prodotto documentazione integrativa ed a chiarimento di quanto emerso nella seduta di conferenza dei servizi del 25/11/2021, ed in particolare dichiarazione di esclusione dall'obbligo di presentazione della relazione di riferimento;
- facendo seguito alla documentazione trasmessa in più fasi dalla suddetta ditta, l'ARPAC, Dipartimento di Avellino, da ultimo con nota pec prot. n.17843 del 24/03/2022, acquisita al protocollo n. 163732 del 25/03/2022, ha trasmesso il parere definitivo con prescrizioni in ordine all'istanza di riesame con valenza di rinnovo dell'AIA prodotta dalla ditta Pagliarulo Euplio, come richiesto in sede di Conferenza dei Servizi del 25/11/2021: detto parere è stato trasmesso alla ditta Pagliarulo Euplio con nota prot. n. 170274 del 29/03/2022 per i necessari adeguamenti della documentazione tecnica prodotta ed in particolare del Piano di Monitoraggio e Controllo;
- la Ditta Pagliarulo Euplio, con pec del 11/04/2022, acquisita al protocollo n. 198734 del 12/04/2022, ha trasmesso la documentazione integrativa e le rettifiche richieste dall'ARPAC, Dipartimento di Avellino, con nota prot. n.17843 del 24/03/2022.

PRESO ATTO del fatto che quanto richiesto nella Conferenza dei servizi del 25/11/2021 e nella citata nota dell'ARPAC, Dipartimento di Avellino, prot. n. 17843 del 24/03/2022, con la quale è stato trasmesso il parere definitivo con prescrizioni in merito all'istanza di cui al presente atto è stato prodotto ed in particolare:

- a) delle Schede D ed M trasmesse con pec del 10/11/2021, acquisita al prot. n. 559211 del 11/11/2021;
- b) come richiesto dall'Arpac, Dipartimento di Avellino, documentazione con tutte le planimetrie richieste dal D.D. n. 925/2016 e, per quanto attiene al Piano di monitoraggio proposto, tutti i punti richiamati nella nota Arpac allegata al verbale della succitata Conferenza di servizi e nella nota di cui al parere definitivo prot. n. 17843 del 24/03/2022, ivi compreso quanto richiesto in merito al posizionamento dei piezometri;
- c) dichiarazione di esclusione dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento.

RITENUTO CHE:

- conformemente alle risultanze istruttorie, sussistano le condizioni per approvare l'istanza di "Riesame con valenza di rinnovo" dell'A.I.A. prodotta dalla Ditta Pagliarulo Euplio in relazione allo stabilimento sito in Lacedonia (AV), località Macchia Focaccia;

VISTI:



- tutti gli atti richiamati che qui si intendono integralmente riportati;
 - la L. 07/08/1990, n. 241, ss. mm. ii.;
 - il D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, ss. mm. ii.;
 - il D. Lgs. 46/2014;
 - il D. I. 24/04/2008;
 - la D.G.R. 22/10/2011, n. 612, ss. mm. ii.;
 - la D.G.R. 10/09/2012, n. 478, ss. mm. ii.;
 - il D. D. 06/12/2016, n. 925;
 - il D. D. 29/06/2010, n. 168;
 - la D.G.R. del 01/03/2022, n. 100;
- Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento ing. Imbriale Angelo e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. 209193 del 19/04/2022 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – dalle quali si prende atto – di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento);

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che s'intende qui integralmente confermato e trascritto, per far parte integrante del presente provvedimento, ed in particolare che l'Autorizzazione Integrata Ambientale non sostituisce le autorizzazioni edilizie e/o urbanistiche, ma esclusivamente le autorizzazioni ambientali di cui all'allegato 9 alla Parte II del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii, e che gli aspetti tecnico-giuridici legati ai provvedimenti edilizi rilasciati dal Comune di Lacedonia nel 2001 e 2005, attengono specificatamente alla competenza del Comune stesso e degli Enti preposti alla tutela degli eventuali vincoli esistenti:

- 1. RILASCIARE**, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., titolo III bis, art. 29-octies, in seguito a riesame con valenza di rinnovo, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri espressi nelle Conferenze di Servizi del 21/09/2021 e del 25/11/2021 e da parte dell'ARPAC, Dipartimento di Avellino con nota prot. n. 17843 del 24/03/2022, all'Azienda Agricola Pagliarulo Euplio, sede legale in Vallesaccarda (AV) alla via Provinciale, 41, nella figura del Legale Rappresentante sig. Pagliarulo Euplio, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto IPPC 6.6b, dell'All. VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06, ovvero "Allevamento intensivo di suini con più di 2000 posti suini da produzione (di oltre 30 Kg); detto impianto era già autorizzato in AIA con D.D. n. 168 del 29/06/2010 e successivo D.D. n. 6 del 08/02/2018 di approvazione di modifica non sostanziale.
- 2. PRECISARE** che il presente decreto viene rilasciato sulla base del progetto presentato, comprensivo di tutte le integrazioni e precisazioni richieste nell'iter procedimentale e della ulteriore documentazione richiesta durante i lavori delle Conferenze dei Servizi con il perfezionamento delle relative schede e sulla base del favorevole rapporto tecnico istruttorio rilasciato dall'Università, nella persona del prof. Elio Coppola, acquisito agli atti in data 25/11/2021 al protocollo n. 0587496, progetto del quale si allegano i seguenti principali elaborati:
 - Allegato 1: Piano di Monitoraggio e Controllo, rev. 03 del 11/04/2022;
 - Allegato 2: Scheda D "Valutazione Integrata Ambientale, rev. del 08/11/21;
 - Allegato 3: Scheda H "Scarichi idrici", int. del 10/11/21;
 - Allegato 4: Scheda I "Rifiuti", int. del 10/11/21;
 - Allegato 5: Scheda L "Emissioni in atmosfera" int. del 11/04/22;
 - Allegato 6: Scheda INT1 "Spandimenti effluenti zootecnici, int. del 10/11/21;
 - Allegato 7: relazione tecnica rev. del 15/10/21.
- 3. VINCOLARE** l'A.I.A. al rispetto dei seguenti obblighi:
 - a) il numero di capi presenti nell'impianto dovrà rispettare i dettami del D.Lgs. n. 122/2011, tenendo conto della superficie di ogni singolo box dell'allevamento;



- b) le acque di piazzale, debitamente trattate per quanto attiene quelle di prima pioggia, riutilizzabili ai fini irrigui, dovranno rispondere ai requisiti di cui al D.M. 185/2003, come da PMeC e sulla base di quanto dettato dall'ARPAC, Dipartimento di Avellino con nota prot. n. 17843 del 24/03/2022, che in merito prescrive che il monitoraggio ai sensi del DM 185/2003 deve essere effettuato su **tutti i parametri** dell'Allegato.
- c) il monitoraggio delle acque sotterranee e dei suoli, tab. 2.10, deve essere eseguito su tutti i parametri appartenenti ai gruppi di inquinanti indicati, con riferimento alle Tabelle 1 e 2 dell'All. 5 alla Parte IV Titolo V del D.Lgs. 152/06 e smi, specificando le metodiche analitiche ed i limiti di rilevabilità per singolo parametro; per le acque sotterranee il monitoraggio avverrà per i due piezometri ubicati come da perizia a firma del geologo Daniele Pipicelli consegnata agli atti della Conferenza dei servizi del 25/11/2021;
- d) le attività di manutenzione ordinaria macchinari/attrezzature utilizzate (tabella C17 delle linee guida, non integrata nel PMeC) devono essere effettuate secondo la frequenza indicata nelle schede tecniche ed indicate sul registro di manutenzione;
- e) le prove di tenuta devono essere effettuate su tutte le vasche, serbatoi e bacini di contenimento presenti nell'impianto (la tabella 2.13 del PMeC è parzialmente integrata).
- f) le certificazioni analitiche relative ai monitoraggi di cui al PMeC dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione del rispetto o meno dei limiti qualitativi previsti dalla normativa di riferimento e che le stesse analisi si riferiscono a campioni significativi e rappresentativi dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante;
- g) far obbligo al gestore di comunicare - ai sensi dell'art. 29-decies, c. 1, D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., a quest'autorità, nonché all'A.R.P.A.C.-Dipartimento provinciale di Avellino e al Comune di Lacedonia (AV), la data di attuazione degli interventi previsti (installazione piezometri, ecc.) che dovranno essere realizzati entro sei mesi dalla data di notifica del presente Decreto, previo assenso del comune di Lacedonia, competente in materia edilizia, escludendosi tale competenza dalla Autorizzazione Integrata Ambientale;
- h) manutenzione adeguata, nel rispetto della normativa vigente, di tutte le aree non pavimentate, il cui uso resta, in ogni caso, condizionato a che sia prevenuta ogni forma di inquinamento;
- i) di vincolare la presente autorizzazione all'obbligo ed al rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni riportate negli atti e nei pareri espressi dai vari Enti interessati.
- 4) di stabilire che in fase di esercizio dovranno essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione e aerosol e di polveri;
- 5) di dare atto che il Gestore è l'unico responsabile degli eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente in relazione all'esercizio dell'impianto;
- 6) di stabilire che l'Azienda Agricola Pagliarulo Euplio trasmetta alla Regione Campania, UOD Autorizzazioni Ambientali di Avellino, all'ARPAC, Dipartimento di Avellino ed al Comune di Lacedonia (AV) le risultanze degli autocontrolli previsti dal Piano di Monitoraggio e Controllo con la periodicità nello stesso riportata ed entro dieci giorni dall'esito degli stessi;
- 7) il Gestore dell'impianto, se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ne dia comunicazione all'Autorità competente entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento ed arresto;
- 8) di stabilire che entro il primo trimestre di ogni anno la ditta Pagliarulo Euplio è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino le risultanze del Piano di Monitoraggio e Controllo, relative all'anno precedente, su formato digitale, con allegata Dichiarazione sostitutiva di atto Notorio, ai sensi del DPR 445/2000, attestante la conformità della



documentazione trasmessa in formato digitale con quella trasmessa su supporto cartaceo;

- 9) la ditta è tenuta al versamento delle tariffe controlli ARPAC, di cui al D.M. 58/2017 e DGR n. 43 del 09/02/2021, entro il 31 gennaio di ogni anno, utilizzando allo scopo, la piattaforma **pagoPA mypay**, per i controlli programmati nel relativo anno solare, pena le sanzioni previste dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., art. 29 quattordices, c. 2, dandone immediata comunicazione all'UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino ed all'ARPAC, Dipartimento di Avellino;
- 10) di stabilire che l'ARPA Campania effettui i controlli con cadenza annuale, nelle more che venga definito il calendario delle visite ispettive regionali, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 11 bis ed 11 ter del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Le attività ispettive dovranno essere svolte con oneri a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 29-decie del D.Lgs. 152/06, inviandone le risultanze alla Regione Campania, UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, che provvederà a renderle disponibili al pubblico entro quattro mesi dalla ricezione del verbale della visita in loco;
- 11) ogni Organo che svolge attività di vigilanza, controllo, ispezione e monitoraggio e che abbia acquisito informazione in materia ambientale rilevante, ai fini dell'applicazione del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., è tenuto a comunicare tali informazioni, ivi compreso, le notizie di reato, anche alla Regione Campania, UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino;
- 12) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
- 13) che, in caso di mancato rispetto delle condizioni richieste dal presente provvedimento e delle prescrizioni in esso elencate, la Regione Campania, UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, procederà all'applicazione di quanto riportato dall'art. 29-decies, comma 9, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., fermo restando le applicazioni delle sanzioni previste dall'art. 29-quattordices del medesimo D.Lgs.;
- 16) la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso e costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione, e dovrà produrre a questa UOD copia del CPI per l'attività antincendio, ovvero dichiarazione dalla quale si evinca il mancato obbligo;
- 17) di disporre che l'autorizzazione A.I.A., rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 168 del 29/06/2010 e modificata con D.D. n. 6 del 08/02/2018, viene assorbita dal presente provvedimento, pertanto, dalla data di emissione, cessa la validità dei suddetti decreti e di dare atto che il Gestore dell'impianto resta unico responsabile della conformità di quanto dichiarato nella documentazione allegata al progetto così come proposto ed integrato;
- 18) di stabilire che l'Azienda Agricola Pagliarulo Euplio invii entro il 30 aprile di ogni anno, per la validazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 11 luglio 2011, n. 157, i dati relativi all'anno precedente per consentire all'Italia di ottemperare agli obblighi dell'art. 9, paragrafo 2 del Regolamento Comunitario CE/166/2006, in materia di registro delle emissioni e di trasferimento degli inquinanti (PRTR);
- 19) di vincolare l'A.I.A. al rispetto dei valori limite delle emissioni previste nelle apposite schede e nel Piano di Monitoraggio per le sostanze inquinanti in aria, suolo, acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;
- 20) di stabilire che la ditta deve mantenere sempre in perfetta efficienza la rete di captazione delle acque meteoriche, di lavaggio di piazzale, nonché l'impianto di trattamento di tali effluenti;
- 21) di dare atto che il Gestore dell'impianto resta responsabile della conformità di quanto dichiarato nella documentazione allegata al progetto così come proposto ed integrato;
- 22) di dare atto che, per quanto non esplicitamente espresso nel presente atto, il Gestore deve osservare quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e dalle pertinenti BREF di settore;
- 23) di dare atto che qualora l'Azienda Agricola Pagliarulo Euplio, intenda effettuare modifiche all'impianto già autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto medesimo, si applicano le disposizioni di cui all'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06;
- 24) di stabilire che copia del presente provvedimento e dei relativi allegati, ai sensi degli artt. 29 quater e 29 decies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii., saranno messi a disposizione del pubblico per la

consultazione, presso l'UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino e pubblicate nel relativo sito web;

- 25) di notificare il presente provvedimento alla l'Azienda Agricola Pagliarulo Euplio, nonché trasmetterlo al Comune di Lacedonia, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C - Dipartimento provinciale di Avellino, all'A.S.L. di Avellino, all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Biologiche e Farmaceutiche, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Avellino e Salerno, all'Autorità di Bacino distrettuale per l'Italia Meridionale, alla Comunità Montana Alta Irpinia, alla UOD 50 07 10 Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Ufficio Territoriale di Avellino, ai Comuni di Bisaccia, Treviso, Scampitella, Zungoli, Vallesaccarda, interessati dagli spandimenti degli effluenti zootenici;
- 26) di inoltrare il presente provvedimento alla "Casa di vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.23/2017 e sul sito Stap Ecologia della Regione Campania;
- 27) di precisare espressamente che, ai sensi dell'art. 3 comma 4, della l. 241/90 e s.m.i., avverso il presente Decreto, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste, è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato.



– Dott. Antonello Barretta –

ALLEGATI

Indice degli allegati:

- Allegato 1: Piano di Monitoraggio e Controllo, rev. 03 del 11/04/2022;
- Allegato 2: Scheda D "Valutazione Integrata Ambientale, rev. del 08/11/21;
- Allegato 3: Scheda H "Scarichi idrici", int. del 10/11/21;
- Allegato 4: Scheda I "Rifiuti", int. del 10/11/21;
- Allegato 5: Scheda L "Emissioni in atmosfera" int. del 11/04/22;
- Allegato 6: Scheda INT1 "Spandimenti effluenti zootecnici, int. del 10/11/21;